

## **PROPOSTA DI PROGRAMMA PER IL QUADRIENNIO 2017-2020**

*Abbiamo sempre sostenuto, facendone di questo nostro pensiero una bandiera, che i programmi si elaborano, si portano avanti e si realizzano non da soli ma con il lavoro, e la dedizione di tutte le componenti del ciclismo Provinciale, Regionale e Nazionale.*

*Quindi, fedeli a questi propositi, la nostra proposta di programma sarà volutamente molto ridotta riportando soltanto un' annunciazione di argomenti che andremo ad affrontare e sviluppare tutti quanti insieme.*

*Ciò premesso e in ottemperanza con quanto previsto dall'art. 32 dello Statuto vorremmo evidenziare quelle che secondo noi dovranno essere le linee guida per il prossimo quadriennio.*

*La speranza è che dall'Assemblea Nazionale di gennaio, venga eletto un Consiglio Federale in linea con i tempi, lontano dalle polemiche, con dirigenti che esprimano una cultura ciclistica di base, in sintonia con le esigenze di chi opera in periferia, disposto al dialogo e che abbia il comune obiettivo di dare al nostro movimento nuovo impulso e nuovi stimoli, che permettano di affrontare e superare, tutti insieme, i tanti problemi che si presentano quotidianamente a chi opera alla base di questa Federazione.*

*I rapporti con le Società, i Comitati Provinciali e i Comitati Regionali, devono essere costanti e continui in modo da avere, come Consiglio Federale, l'esatta percezione di quelle che sono le aspettative di chi vive ed opera all'interno della Federazione e di chi vorrebbe avvicinarsi e non trova risposte ai suoi interrogativi, in modo da instaurare un rapporto sinergico tra le regioni, creando convergenza sugli obiettivi da raggiungere e sui mezzi da usare.*



*I Comitati Regionali, i Comitati Provinciali e le Società, debbono essere sempre di più coinvolti in un processo di crescita e di sviluppo, dal quale nessuno può esimersi di far parte.*

*Darci degli obiettivi, come una qualsiasi attività produttiva, che, nel nostro caso, deve produrre attività a tutti i livelli per rispondere alle richieste della nostra base.*

*Obiettivo comune dovrà essere lo sviluppo ed il miglioramento dei rapporti tra le Istituzioni centrali e quelle periferiche, creando i giusti presupposti per lo sviluppo delle attività che necessitano di nuove e più importanti attenzioni.*

*La presenza dei Vertici Istituzionali a tutti i livelli nelle iniziative che si svolgono sul territorio, il loro coinvolgimento, la loro collaborazione, sono elementi essenziali per lo sviluppo delle sinergie necessarie alla crescita del nostro movimento.*

*L'impiantistica Sportiva, nell'ottica della sicurezza e dello sviluppo dell'attività, è una priorità che, anche in questo momento di difficoltà, deve essere valutata come inderogabile.*

*Impianti che devono essere polifunzionali nell'ottica di massimo utilizzo da parte della collettività ma anche nell'ambito del ciclismo, debbono rappresentare la multidisciplinarietà per la formazione di un'atleta, essere quindi, per noi, dei Bike Park.*

*Gestione degli stessi, servizi, impianti di illuminazione e percorsi che si prestino alle diverse interpretazioni della nostra attività, debbono essere raggiunti gradualmente senza gravare inutilmente sui costi iniziali, così da pregiudicarne la loro realizzazione.*

*E' un lavoro importante, un grande impegno per i Dirigenti di Società, Dirigenti Provinciali, Regionali e Nazionali che deve sì fare i conti con la congiuntura economica sfavorevole, ma anche con la nostra determinazione.*

*Quindi il problema dell'impiantistica sempre al centro delle nostre attenzioni, insieme alle altre priorità che saranno individuate dal Consiglio Federale supportato dalle indicazioni e dai consigli delle Società, dei Comitati Provinciali e Regionali.*



*Promozione del ciclismo nelle scuole, impiantistica e utilizzo dei mass media, sono sicuramente i mezzi attraverso i quali si può e si deve sviluppare la presenza dei giovani nel nostro sport, con la consapevolezza di offrire loro un prodotto valido al passo con i tempi.*

*La creazione prima e l'aggiornamento poi del portale internet della "Federciclismo" insieme a quelli di tutti i Comitati Regionali e Provinciali, lo sviluppo dell'uso dei network di ultima generazione, è l'avanzare delle moderne tecnologie nel nostro sport, come nella vita di tutti i giorni, a disposizione della Società, per far sì che da "casa" possano essere sempre in contatto con i Comitati Provinciali, Regionali e la Federazione Nazionale.*

*La produzione di software dedicato alla nostra attività, il continuo e impegnativo aggiornamento che le nostre Società, i Giudici di Gara, i Direttori di Corsa ed i Tecnici, stanno portando avanti per offrire un servizio sempre più efficiente e rapido, porteranno la qualità della nostra attività all'avanguardia nel confronto con le altre Federazioni.*

*Oggi, con il proliferare dei canali televisivi, grazie al digitale terrestre, dobbiamo sempre più impegnarci nella produzione di immagini, per divulgare di più e meglio la nostra attività, dando visibilità ai nostri sponsor e a chi ci sostiene.*

*In futuro si dovrà lavorare molto per dare sempre più spazio televisivo alle nostre Società, all'attività svolta e alle manifestazioni organizzate.*

*Il rapporto con il CONI, sia a livello Nazionale che Regionale e le altre Federazioni Sportive, deve rappresentare un momento di crescita per tutto il movimento ciclistico, utilizzando al meglio le risorse umane ed economiche che l'Ente riesce ad esprimere.*

*La Scuola dello Sport a livello Nazionale e Regionale, deve essere un punto di riferimento importante per la formazione dei quadri tecnici e dirigenziali.*



*Il rapporto con i Comitati Provinciali e Regionali dovrà avere in futuro, un nuovo impulso, improntato su uno spirito di grande collaborazione, nella condivisione delle scelte e degli obiettivi da raggiungere.*

*E' per questo necessario creare un gruppo di lavoro, composto da Presidenti Regionali, che sia un organo di supporto al Consiglio Federale, per le iniziative che saranno prese, nell'elaborazione, sviluppo e realizzazione dei programmi di lavoro e del Bilancio Federale.*

*L'azione del nuovo Consiglio Federale dovrà puntare sulla valorizzazione delle risorse umane, dando al volontariato il giusto riconoscimento per il lavoro svolto, le garanzie necessarie per poter operare con tranquillità, riconoscendo la funzione sociale dell'opera svolta, incentivandone le opportunità di crescita, confrontandosi con le varie realtà che caratterizzano le diverse espressioni in cui si articola l'attività ciclistica.*

*Elementi importanti in un momento di crisi di identità della nostra società, che vede aumentare, in maniera dilagante, l'individualismo.*

*Sarà per questo molto importante promuovere nei primi mesi del nuovo quadriennio un'assemblea rifondativa della nostra Federazione, alla quale tutti potranno partecipare, esprimere i propri concetti, le proprie perplessità, i propri pareri, i propri suggerimenti, liberamente, senza limiti di tempo e di argomenti, per dare la possibilità al gruppo di lavoro composto dal Consiglio Federale e dai Presidenti Regionali, di recepire i suggerimenti, avanzare le proposte per il nuovo Statuto e per elaborare programmi e progetti condivisi da tutte le nostre componenti.*

*Problemi che bussano insistentemente alla nostra porta, come la crisi del volontariato, i continui aumenti di costo delle gare (dovuti anche alla diminuzione dei tesserati, con la necessità, ormai inderogabile, almeno per alcune categorie, di fare calendari interregionali), la crisi economica che si protrae per più tempo del previsto, la denatalità di questi ultimi decenni, (che con l'aumento delle occasioni di fare sport, porta ad un assottigliamento delle file delle nostre Società giovanili, con diretta conseguenza anche sul numero delle gare organizzate), le responsabilità sempre crescenti, la necessità di creare impianti e*

*strutture che mettano al riparo dai pericoli i giovani atleti e dalle responsabilità i Dirigenti e i Tecnici delle Società, la necessità di supportare le stesse nei problemi assicurativi e fiscali, l'urgenza di preparare i nostri Dirigenti, dando loro le indicazioni giuste per metterli in grado di affrontare i tanti impegni che il loro ruolo comporta, vanno affrontati e risolti con grande impegno, determinazione e collaborazione di tutti.*

*Per la loro soluzione non abbiamo pozioni magiche, ma siamo convinti che la determinazione e la voglia di lavorare, che ci ha accompagnato in questi anni, insieme all'ottimo lavoro svolto dalle Società, dai Comitati Provinciali e Regionali, in un rapporto sinergico con le Strutture e Settori Federali, i Dipendenti e il Consiglio Federale, aiuterà a far sì che dal prossimo mandato, tutti insieme, si possano interpretare i bisogni e le aspettative della nostra attività, mettendoci sempre di più al servizio delle nostre Società e dei nostri tesserati, per il superamento delle difficoltà che a queste si presentano.*

  
Carlo Roscini